

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo
generale 00034644

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 3

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SV
PVCC - Comune	Finale Ligure
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega ligure
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	235
MISL - Larghezza	128
MISP - Profondità	5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	legno tarlato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le tre porte di fattura piuttosto rustica presentano i due battenti spazati ciascuno da quattro pannelli rettangolari uguali a due a due. Quello inferiore e quello superiore sono caratterizzati solamente da una forte cornice aggettante; quelli centrali invece hanno in più un massiccio motivo sagomato a nervature. Due porte sono collocate sul lato sinistro della sacrestia e danno accesso una al coro e l'altra a un vano dietro l'abside; la terza è la vera e propria porta d'ingresso e collega, tramite un ocale di disimpegno con l'esterno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Mario Scarrone pone al 1769 la data di costruzione della sacrestia nuova (A. V. S. Scarrone 1963), termine cronologico post quem per le porte in questione se un inventario della chiesa di San Biagio del 1727 (A.V. S. inv. 1727) non parlasse già in questa data dei mobili ivi contenuti. Inoltre esse riprendono i motivi decorativi della porta seicentesca che chiude il piccolo vano della sacrestia nuova dove è conservato il tesoro della chiesa. Non è quindi da escludere che l'intero locale risalga al '600 e che le porte siano state costruite nella primissima metà del '700 in armonia stilistica, sebbene in versione più rustica con la porta del tesoro già presente in loco.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 28526/Z

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1727

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Scarrone M.

BIBD - Anno di edizione

1963

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Fassio M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Frattini S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)